

AGEVOLAZIONI

Incentivi per investimenti nella logistica agroalimentare: domande dal 12 ottobre

di Clara Pollet, Simone Dimitri



Master di specializzazione
**IMPRESA AGRICOLA:
DISCIPLINA CIVILISTICA E FISCALE**
[Scopri di più >](#)

Prosegue il piano di **incentivi finanziati dal PNRR**: tra questi analizziamo la misura volta al **sostegno degli investimenti materiali e immateriali nella logistica agroalimentare**, per la riduzione dei costi ambientali e l'innovazione dei processi produttivi (Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1.).

L'incentivo è stato istituito con il [Decreto del Ministro delle Politiche agricole del 13.06.2022](#) (G.U. n. 192 del 18.08.2022) e dispone di una **dotazione di 500 milioni di euro**; il 40 per cento delle risorse è riservato alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Possono **accedere al contributo**, in forma **individuale o associata**, le **imprese**, le società cooperative, i consorzi che **operano nel settore agricolo e agroalimentare**, le **organizzazioni di produttori** (OP), le **imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione**.

L'incentivo è **destinato a progetti che**, in base al citato [D.M. 13.06.2022](#), prevedano programmi di sviluppo per la logistica agroalimentare per la **transizione verso forme produttive più moderne e sostenibili**, specificatamente **volte a perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi**:

1. ridurre l'impatto ambientale ed incrementare la sostenibilità dei prodotti;
2. migliorare la capacità di stoccaggio e trasformazione delle materie prime;
3. preservare la differenziazione dei prodotti per qualità, sostenibilità, tracciabilità e caratteristiche produttive;
4. potenziare, indirettamente, la capacità di esportazione delle PMI agroalimentari italiane;
5. rafforzare la digitalizzazione nella logistica anche ai fini della tracciabilità dei prodotti;
6. ridurre lo spreco alimentare.

In particolare, si intende premiare i progetti di **investimento in attività materiali e immateriali per la realizzazione e l'efficientamento di strutture di stoccaggio, magazzinaggio e trasformazione**, per la **digitalizzazione dei processi di logistica**, per la **realizzazione di interventi infrastrutturali su aree produttive e snodi logistici e commerciali**.

Le agevolazioni sono concesse nelle seguenti forme, **anche in combinazione tra di loro: finanziamento agevolato, contributo in conto impianti e contributo diretto alla spesa**. L'utilizzo delle varie forme di agevolazione e la loro combinazione **sono definiti in fase di negoziazione sulla base delle caratteristiche dei progetti e dei relativi ambiti di intervento**. L'eventuale finanziamento agevolato è concesso in termini di percentuale nominale rispetto alle spese ammissibili nel **limite massimo del 75 per cento** e deve essere **assistito da idonee garanzie ipotecarie, bancarie e/o assicurative**.

I **progetti d'investimento nell'ambito della produzione agricola primaria** devono prevedere spese ammissibili di importo complessivo **non inferiore a 1,5 milioni di euro e non superiore a 25 milioni di euro**, e comunque prevedere un aiuto di importo non superiore a 12 milioni di euro (con l'esclusione di eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione). In presenza di più imprese facenti parte di un contratto di rete, l'investimento della singola impresa deve essere pari ad **almeno 500.000 euro**. Nel caso in cui il programma di sviluppo per la logistica agroalimentare sia **realizzato da più soggetti in forma congiunta**, è previsto un **investimento complessivo non inferiore a 6 milioni di euro** e non superiore a 25 milioni di euro.

I progetti di sviluppo per la logistica agroalimentare **nell'ambito della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli** devono prevedere spese ammissibili di importo complessivo **non inferiore a 5 milioni di euro e non superiore a 25 milioni di euro** (sempre con l'esclusione di eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione). In presenza di più imprese facenti parte di un **contratto di rete**, l'investimento della singola impresa deve essere pari ad **almeno 1 milione di euro**.

Non sono ammissibili i progetti di investimento che prevedono un aumento della produzione superiore alle eventuali restrizioni previste da organizzazioni comuni di mercato o alle limitazioni stabilite in relazione al sostegno all'Unione europea a livello delle singole imprese, delle singole aziende o dei singoli stabilimenti di trasformazione. Nel caso in cui il programma di sviluppo per la logistica agroalimentare sia **realizzato da più soggetti in forma congiunta** è previsto un investimento complessivo **non inferiore a 10 milioni di euro** e non superiore a 25 milioni di euro.

Con l'Avviso della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica **del 21 settembre 2022** sono state disciplinate le **modalità e i termini di presentazione delle domande** di accesso alle agevolazioni in argomento. Le **istanze**, redatte secondo lo schema reso disponibile sul **sito internet dell'ente gestore (Invitalia)**, **complete dei relativi allegati** e firmate digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto proponente e/o di uno o più soggetti aderenti, **devono essere presentate**, pena l'invalidità e l'improcedibilità, esclusivamente online **a decorrere dalle ore 12.00 del giorno 12**

ottobre 2022 e fino alle ore 17.00 del giorno 10 novembre 2022.